

Scheda di sicurezza
NEPHORIN SCARAFAGGI,
FORMICHE E RAGNI

Scheda di sicurezza del 07/06/2013, revisione 5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

Codice commerciale: 110544/110670

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso: Insetticida per uso domestico (PMC)

Usi sconsigliati: nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Tel. 051-6655511

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



N

N Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

Fraasi R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S23 Non respirare i vapori.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

1-3 % METILESTERE DI COLZA

sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

1-3 % OLIO DI COLZA RAFFINATO

sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

1-2 % PIPERONIL BUTOSSIDO TECNICO 94%

CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7

N: R50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0,3 – 0,6 % (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile (Cipermetrina)

Numero Index: 607-421-00-4, CAS: 52315-07-8, EC: 257-842-9

Scheda di sicurezza
NEPHORIN SCARAFAGGI,
FORMICHE E RAGNI

Xn,Xi,N; R20/22-37-50/53

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

0,2 0,4 % TETRAMETRINA TECNICA 92%

CAS: 7696-12-0, EC: 200-076-7

N; R50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0,1 – 0,3 % bronopol (DCI)

Numero Index: 603-085-00-8, CAS: 52-51-7, EC: 200-143-0

Xn,Xi,N; R21/22-37/38-41-50

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

In caso di ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Piretrine e piretroidi (tetrametrina, cipermetrina): Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

sintomatico e di rianimazione. Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall' eventuale esplosione o combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Agenti ossidanti forti e acidi-basi forti.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

- 8.1. Parametri di controllo
METILESTERE DI COLZA
TLV TWA - 5 mg/m³ nebbie di olio
OLIO DI COLZA RAFFINATO
TLV TWA - 5 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
- Protezione respiratoria:
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.
- Rischi termici:

Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

Non disponibile
Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disponibile

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido opalescente bianco.
Odore:	Caratteristico.
Soglia di odore:	Non disponibile
pH:	7,5 – 8,5
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile
Densità dei vapori:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non disponibile
Velocità di evaporazione:	Non disponibile
Pressione di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	0,95-1,05 g/ml
Idrosolubilità:	Disperdibile in acqua
Solubilità in olio:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà comburenti:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Disperdibile in acqua
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

Agenti ossidanti forti e acidi-basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
bronopol (DCI) - CAS: 52-51-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 180 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1600 mg/kg

PIPERONIL BUTOSSIDO TECNICO 94% - CAS: 51-03-6

LD50/orale/ratto > 5000 mg/kg.

LD50/dermale/ratto > 2000 mg/kg.

LC50/inalatoria/ratto > 5,9 mg/l/4h.

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
(RS)-a-ciano-3-fenossibenzile (Cipermetrina)

Numero Index: 607-421-00-4, CAS: 52315-07-8, EC: 257-842-9

Tossicità acuta orale ratto: LD50 = 251mg/kg.

Tossicità acuta dermale coniglio : LD50 > 2400 mg/kg

Tetrametrina tecnica 92%:

Tossicità acuta orale ratto: LD50 > 2000 mg/kg.

Tossicità acuta cutanea ratto : DL50 > 2000 mg/kg

Tossicità acuta inalatoria dei ratto: LC50 > 3,33 mg/kg (4 h).

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità



Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

bronopol (DCI) - CAS: 52-51-7

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: N.A. - mg/l: 20

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: N.A. - mg/l: 1.4

piperonil butossido tecnico 94%

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50/pesce/lepomis macrochirus = 5,37 mg/l/96h.

LC50/crostacei/daphnia magna = 0,51 mg/l/48h.

EC50/alghe/Selenastrum capricornutum = 2,09 mg/l/72h.

LD50/uccelli/Colinus virginianus > 2250 mg/kg.

LD50/insetti/Apis mellifera > 25 µg/ape.

tetrametrina tecnica 92%

CAS: 7696-12-0 EINECS: 200-076-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Tossicità acuta per i pesci CL50 (Brachydanio rerio): 33 µg/l (96 h); Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphia magna): 0,47 mg/l (48 h); Tossicità acuta per le alghe CE50 (Scenedesmus subspicatus): > 0.72 mg/l (72 h); Tossicità acuta per gli uccelli DL50 (Brachydanio rerio): > 2510 mg/kg (96 h); Tossicità per gli insetti utili: la sostanza è tossica per le api; Effetti sull'attività microbiologica negli impianti di trattamento degli scarichi: non si evidenzia un'inibizione dell'attività microbiologica (< 15%) fino a concentrazioni di 1000 mg/l (incluso). Mobilità: il valore di Koc (3.4) indica che la sostanza è immobile e rimane preferibilmente nel suolo. Persistenza e degradabilità: Biodegradabilità: dopo 28 giorni di incubazione si raggiunge un livello di degradazione fino al 24%. Idrolisi/fotolisi: la sostanza degrada rapidamente in acqua, particolarmente in condizioni neutre o alcaline. A pH 4 la degradazione è circa il 34% dopo 120 h. Per tetrametrina esposta alla luce artificiale per 28 giorni si verifica una degradazione fino al 18%. Potenziale di bioaccumulo: Bioconcentrazione – BCF (Koc = 8,900): 20. questo valore corrisponde a un basso potenziale di bioaccumulo per gli organismi acquatici.

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile (cipermetrina)

N.67/548/CEE: 607-421-00-4 CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità Non disponibile

Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non disponibile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non disponibile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Non disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 3082
IMDG-Numero ONU: 3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di spedizione appropriato: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida N.A.S. (Tetrametrina, cipermetrina, piperonil butossido)
IMDG-Technical name: Environmentally hazardous substance, liquid N.O.S (Tetramethrin, Cypermethrin, piperonyl butoxide)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 9
ADR-Label: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
Codice di restrizione Gallerie (E)
IMDG-Classe: 9
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Si
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): 3082
IMDG-Technical name: Environmentally hazardous substance, liquid N.O.S (Tetramethrin, Cypermethrin, piperonyl butoxide)
IMDG-EMS: F-A; S-F
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.



Scheda di sicurezza
NEPHORIN SCARAFAGGI,
FORMICHE E RAGNI

N.A

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Direttiva 98/8/CE e successive modifiche ed integrazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R37 Irritante per le vie respiratorie.
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities



Scheda di sicurezza

NEPHORIN SCARAFAGGI, FORMICHE E RAGNI

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.